



Istituto Comprensivo

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria I Grado "G.Troccoli"

Via Feliciazza n. 22 - 87011 Lauropoli (CS)

url: <http://www.lauropoliscuole.gov.it> e-mail: csic822003@istruzione.it

S I N T E S I

P. O. F.

Piano

dell'Offerta

Formativa

A.S. 2014/2015

La valutazione del comportamento degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi; è attribuita collegialmente dal consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Il voto sul comportamento concorre, come il voto delle discipline di insegnamento, alla determinazione dei crediti scolastici. I criteri di riferimento che il Collegio suggerisce ai Consigli di Classe, per assegnare i voti dal 10 al 6, oltre a quelli sopra menzionati, fanno riferimento al regolamento di Istituto ed al patto educativo di corresponsabilità dell'Istituto, secondo il quale lo studente si impegna a:

- Conoscere l'offerta formativa e il Regolamento dell'Istituto;
- Collaborare con i docenti e il personale della scuola per creare un clima di accoglienza e rispetto;
- Favorire la comunicazione scuola-famiglia anche attraverso un corretto uso del libretto personale che lo studente è tenuto a portare sempre con sé;
- Avere un comportamento corretto, un linguaggio e un abbigliamento consoni all'ambiente educativo;
- Presentarsi puntuale alle lezioni e giustificare tempestivamente eventuali ritardi e assenze;
- Rispettare e curare spazi e attrezzature;
- Non usare cellulari e dispositivi elettronici durante le ore di lezione.

Premesso che la normativa prevede che la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi comporta la non ammissione alla classe successiva, tale valutazione deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 del D.P.R. 122/09, deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale e deve essere preceduta da una sanzione disciplinare.

I criteri di riferimento per determinare la gravità del comportamento e la conseguente insufficienza sono quelli individuati dall'art. 2 del D.P.R. 122/09.

Fra i comportamenti sanzionabili il Collegio ritiene che debbano essere considerati gravi:

- Atteggiamenti o comportamenti di intimidazione, violenza psicologica o bullismo a danno di compagni, miranti a limitare o impedire il legittimo esercizio della libertà di pensiero, di espressione o azione;
- Atteggiamenti o comportamenti discriminatori a sfondo etnico, sociale e religioso nei confronti di compagni, personale o esterni che operano nella scuola;
- Insulti, offese, comportamenti violenti nei confronti di compagni, docenti, personale, D. S. o esterni che operano nella scuola;
- Comportamenti che mettano in pericolo l'incolumità delle persone e la salvaguardia delle strutture;
- Azioni di furto, danneggiamento grave e volontario all'ambiente scolastico;
- Comportamenti gravemente scorretti durante stages, viaggi e uscite didattiche.

SINTESI

Piano Offerta Formativa

Anno Scolastico 2014/2015

Il presente documento viene elaborato ai sensi dell'art. 3 del Regolamento attuativo dell'Autonomia Scolastica e contiene le scelte curriculari, extracurricolari, educative ed organizzative della scuola per offrire all'utenza un servizio adeguato a promuovere il *successo formativo degli alunni*. Nella effettuazione delle scelte si è tenuto conto delle caratteristiche del territorio, delle risorse e delle opportunità che esso offre, dei bisogni formativi degli alunni, degli indirizzi generali relativi alle attività della scuola, degli obiettivi istituzionali indicati nelle Nuove Indicazioni per il Curricolo. Il piano sintetizza le diverse progettualità presenti nella scuola evidenziandone obiettivi, tematiche portanti, strategie, risorse e modelli organizzativi; ricondotti ad unità dalla comune ispirazione ai valori fondanti della nostra Costituzione, dal riferimento a comuni principi pedagogici capaci di identificare e caratterizzare la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado come scuola che:

- Accoglie creando un clima sociale positivo
- Educa all'uguaglianza, alla libertà, alla solidarietà, all'accettazione dell'altro e al confronto con le altre culture
- Forma promuovendo l'armonico sviluppo psico-fisico di ciascun alunno
- Promuove il successo formativo di ciascun alunno mettendolo nelle condizioni di sviluppare le sue potenzialità
- Favorisce l'acquisizione di un metodo di studio e di competenze culturali di base
- Propone le proprie finalità educative e crea le condizioni di condivisione con le famiglie e le agenzie del territorio

È impegno di tutti i docenti ispirare a questi principi e a queste finalità la progettazione educativa e didattica e il quotidiano lavoro di classe, mentre la scuola in tutte le sue componenti stabilisce regole comportamentali, organizzative e comunicative coerenti con i valori di riferimento.

SCELTE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Per la definizione dei Curricoli della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado le scelte didattico-educative dei docenti che fanno riferimento alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo vengono integrate con progetti di ampliamento, arricchimento e differenziazione dell'offerta formativa.

CURRICOLO

Il Curricolo fa riferimento:

- Regolamento autonomia DPR 275/99
- Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (testo del 5 settembre 2012)
- D.M. 139/07- Allegato degli assi culturali
- "Competenze chiave per l'apprendimento permanente - Quadro Comune Europeo di riferimento" (G.U. dell'UE 30.12.2006)
- Quadro di riferimento INVALSI della Prova di Italiano e di Matematica
- DPR N° 122 del 22 giugno 2009

Esso si articola attraverso i Campi di Esperienza nella Scuola dell'Infanzia e le Aree disciplinari o Discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

	Progetti Curricolari	Quota 20% del curriculum locale	Progetti Extracurricolari
Scuola dell'Infanzia	Progetto AMBIENTE: Amici animali, amici speciali		
	Progetto SPORT: Dalla testa ai piedi (Doria)		
	Progetto TEATRO: Manifestazioni a Natale e a Giugno (Lauropoli)		
	Progetto SICUREZZA E LEGALITÀ		
Scuola Primaria	Progetto COSTITUZIONE (Classi IV e V di S. Nicola)	Classi Prime e Seconde: Sana alimentazione... crescita equilibrata Classi Terze: Personaggio storico del territorio: "G. Troccoli" Classi Quarte: Tracce del tempo e studio del territorio storico-geografico Classi Quinte: Lettura del testo "Lauropoli" di Giuseppe Troccoli	Coro Voci Bianche (alunni Classi V)
	Progetto EDUCAZIONE ALIMENTARE (Classi V)		Progetto Manipolazione e creatività (alunni BES e non)
	Progetto INDIVIDUAZIONE PRECOCE DSA		
	Progetto INTEGRAZIONE : Vivo lo spazio		
	Progetto SICUREZZA E LEGALITÀ		
Scuola Secondaria di I Grado	Progetto INDIVIDUAZIONE DSA	Progetto sperimentale Classe III B	Canto Corale
	Progetto SICUREZZA E LEGALITÀ	Cassano intorno a noi Progetti: EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE EDUCAZIONE ALIMENTARE	Progetto Manipolazione e creatività (alunni diversamente abili)
			Progetto Ad Maiora (alunni eccellenti)
			Progetto TEATRO (tutti gli alunni)
			Progetto Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri di valutazione:

- **Validità anno scolastico** – È prevista la non ammissione alla classe successiva agli alunni che non abbiano realizzato i $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale personalizzato; eventuali deroghe vengono concesse per malattie comprovate da certificazione medica oppure per gravi motivi familiari opportunamente valutati in sede di Consiglio di Classe e di Interclasse. Per gli allievi diversamente abili, invece, vengono adottate gli stessi criteri di frequenza sopra indicati in aggiunta alle problematiche socio-ambientali documentate dall'equipe multidisciplinari dell'A. S. di appartenenza;
- **Criteri di passaggio alla classe successiva** – La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva è compito dell'intero Consiglio di Classe. Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che conseguono: un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina di studio. Il Consiglio di Classe, considerati l'impegno, la partecipazione e il processo di apprendimento costante di ogni singolo alunno, può decidere di ammettere l'allievo alla classe successiva in presenza di n. 2 gravi insufficienze nelle materie scritte e una sola nelle materie orali. Per questi alunni ammessi con delibera all'unanimità o a maggioranza del Consiglio di Classe, è previsto l'obbligo di frequenza di un corso da tenersi prima dell'inizio dell'anno scolastico (per la Scuola Secondaria di I Grado).
- **Ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di studi** – Oltre alla validità di frequenza delle lezioni sopra indicata, vengono ammessi all'esame conclusivo di terza media gli alunni che conseguono un voto non inferiore a 6/10 sia nel comportamento che in ciascuna disciplina di studio. Il Consiglio di Classe però con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza, considerati l'impegno, la partecipazione e il processo di apprendimento costante di ogni singolo alunno, può decidere di ammettere l'allievo all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di studi anche in presenza di n. 3 gravi insufficienze nelle materie scritte e orali e una sola materia orale.
- **Criteri di valutazione per il comportamento** – Premesso che "la valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" (D.P.R. 122 art. 7 comma 1) nella valutazione del comportamento i docenti esprimeranno un giudizio complessivo relativo alla crescita civile e culturale dello studente, in riferimento al periodo oggetto di scrutinio. La valutazione del comportamento ha funzione formativa e non sanzionatoria. Nel valutare i docenti faranno riferimento ad atteggiamenti, correttezza e coerenza dello studente nell'esercizio dei propri diritti, nell'adempimento dei propri doveri, nella modalità di partecipazione alla vita della scuola, anche con riferimento ad iniziative educative realizzate al di fuori di essa. Pur tenendo in considerazione episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari, la valutazione terrà conto dell'impegno dello studente nel migliorare i propri comportamenti e nell'accogliere i consigli.

Su questa base, possiamo individuare 3 fasi come momenti fondamentali del processo di valutazione:

1. **Valutazione diagnostica**, tesa a individuare livelli ed abilità di base al fine di impostare le strategie didattiche successive. Viene effettuata all'inizio dell'anno.
2. **Valutazione formativa**, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica, con momenti di osservazione e di feedback continuo sui percorsi formativi.
3. **Valutazione sommativa**, relativa ai livelli di profitto degli allievi a conclusione di ogni quadrimestre, attraverso la compilazione delle schede ministeriali.

Per quanto concerne la sistematicità degli interventi di rilevazione, essi saranno essenzialmente basati sulla somministrazione di prove e di test oggettivi.

Le prove di verifica saranno essenzialmente quelle di seguito delineate:

PROVE OGGETTIVE

- Prove dicotomiche (vero o falso - sì/no - giusto /sbagliato)
- Prove di abbinamento o di corrispondenza
- Prove di completamento

PROVE SOGGETTIVE

- Temi, lettere, relazioni, attività espressive

ATTIVITÀ OPERATIVE

- Esecuzione di lavori manuali e pratici. Uso di macchine e strumenti

INTERROGAZIONI E DIALOGHI

- Esposizione di argomenti – Confronto e dibattito – Pareri personali – Criticità

Sulla base del Decreto Legge n. 137/08, convertito in legge n. 169 del 29/10/2008, la valutazione degli apprendimenti degli studenti si esprime in decimi, attribuendo i seguenti voti corrispondenti ai precedenti giudizi: eccellente 10; ottimo 9; distinto 8; buono 7; sufficiente 6; non sufficiente 5; gravemente insufficiente 4. Inoltre, sempre in riferimento alla citata legge, la valutazione del comportamento degli alunni si esprime in decimi: nel caso in cui la valutazione dovesse risultare inferiore a sei/decimi (6/10), viene prevista la non ammissione dello studente alla classe successiva. Nella valutazione del livello globale di maturazione dei singoli va esaltata la personalità dell'alunno: comportamento, partecipazione (a progetti previo rilascio di certificazione), metodo, condizionamenti, interessi, attitudini, apprendimento in relazione agli obiettivi programmati. La valutazione deve essere "coerente" con tutto "l'impianto formativo programmato". Bisogna, in definitiva, formulare un giudizio che sia rispondente alla situazione di partenza, agli obiettivi programmati, agli aspetti metacognitivi, affettivi e all'efficacia degli interventi adottati. Il D.P.R. 122/09 in merito alla valutazione finale del 1° ciclo di studi stabilisce all'art. 3 - comma 4: *“Alla valutazione conclusiva dell'esame concorre l'esito della prova scritta nazionale di cui all'articolo 11, comma 4-ter, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. I testi della prova sono scelti dal Ministro tra quelli predisposti annualmente dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (INVALSI), ai sensi del predetto comma 4-ter”*.

Al comma 6 dello stesso articolo viene stabilito che: *“All'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova di cui al comma 4, e il giudizio di idoneità di cui al comma 2. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.”*

Progetti Continuità Educativa	
Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria	Amici animali, amici speciali
Scuola Primaria - Scuola Secondaria I Grado	Laboratorio di <i>“Lettura e scrittura creativa”</i>

PROGETTI FINANZIATI DALL'USR
Pericle-Aree a rischio
Senza Barriere-Dispersione scolastica

PROGETTO P.O.N FSE – C1 “Competenze per lo sviluppo”					
TIPOLOGIA A					
MODULO N.	TITOLO PERCORSO	ORE	SCUOLA/ CLASSI	PLESSO	Associazioni coinvolte e Istituzioni Scolastiche
1	Non uno in meno (Italiano)	20	Sec. I Grado/ III	Doria	Il Samaritano
2	Matematica	20	Sec. I Grado/ I	Laupoli	Docente interno
3	Inglese	20	Sec. I Grado/ I	Laupoli	La Tortuga
4	Geonarrativa	20	Sec. I Grado/ I	Laupoli	Pellegrini Editore
5	Impariamo giocando	20	Scuola Paritaria Sez. “P. Bonilli”	Cassano	Pace ascolto e solidarietà (Scuola Paritaria “P. Bonilli”)
TIPOLOGIA B					
1	Sport che unisce	15	Primaria / V	S. Nicola	Docente interno
2	Cortometraggio	15	Primaria/ III IV V	Laupoli	“Il Samaritano”
3	Coro	15	Sec. I Grado/ II	Laupoli	Docente interno
4	Genitori	15	Sec. I Grado	Doria	“La Tortuga”

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia comprende n. 9 sezioni di cui n. 7 funzionanti a Lauropoli e n. 2 a Doria.

L'orario annuale della scuola dell'Infanzia è di 1440 ore nelle sezioni dei plessi di Lauropoli e Doria, articolato in 8 ore per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria comprende n. 3 corsi funzionanti a Lauropoli.

Per effetto della Riforma "Gelmini", sulla base dell'organico assegnato al nostro Istituto, delle richieste delle famiglie e della legge sull'Autonomia scolastica, il Collegio dei docenti, per l'a. s. 2014/2015, in ossequio al DPR 89/2009, ha deliberato di strutturare l'orario scolastico in 29 ore settimanali per il plesso di Via C. A. Dalla Chiesa, tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e per il plesso di Via San Nicola, in cui si attua il tempo pieno, in 40 ore per cinque giorni alla settimana, dalle ore 8.15 alle ore 16.15.

ORARIO SETTIMANALE TEMPO NORMALE PLESSO "VIA C. A. DALLA CHIESA"					
Discipline	Classe 1 ^a	Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
	Ore	Ore	Ore	Ore	Ore
Italiano	8	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	1	2	2	2
Matematica e Scienze	8	8	8	8	8
Musica	2	2	1	1	1
Arte e Immagine	1	2	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione Cattolica	2	2	2	2	2
Totale ore	29	29	29	29	29

Scuola Primaria

All'inizio dell'anno sarà effettuata una valutazione diagnostica per accertare il possesso dei prerequisiti inerenti le competenze richieste per raggiungere gli obiettivi didattici della classe di appartenenza e programmare interventi mirati al loro eventuale recupero.

Successivamente si procederà alla valutazione formativa per accertare in itinere il raggiungimento degli obiettivi intermedi programmati, verificare il rispetto dei tempi di apprendimento previsti e predisporre, se necessario, l'adeguamento del curriculum e/o pianificare nuove strategie.

Infine la valutazione sommativa classificherà le performance degli alunni, sulla base della rilevazione del livello di competenza raggiunto al termine del I e del II quadrimestre. I docenti, per la verifica, faranno ricorso a prove strutturate (conoscenze e abilità di tipo convergente), semistrutturate (conoscenze e abilità di tipo divergente) e non strutturate (conoscenze e abilità di tipo cognitivo e metacognitivo).

Scuola Secondaria di I Grado

Alla base dell'impianto valutativo che viene adottato c'è la consapevolezza della nuova funzione che l'attività di valutazione ha progressivamente assunto negli ultimi decenni e che si caratterizza essenzialmente come valutazione formativa, che non deve avere il compito esclusivo di registrare dei risultati ma deve concorrere a determinarli. I criteri di valutazione che sono adottati non hanno carattere terminale rispetto al processo di formazione ma vogliono seguire il processo evolutivo, registrando man mano l'acquisizione delle competenze e delle abilità sul piano dell'apprendimento e i livelli di maturazione sul piano personale e sociale. Procedendo a un'analisi più specifica dei criteri di valutazione e delle sue modalità di effettuazione, un'importanza determinante assume, all'interno dell'intero processo, l'analisi delle condizioni d'ingresso degli alunni tesa a indagare i vari aspetti della loro personalità sia a livello cognitivo, sia a livello affettivo. Per quanto riguarda le capacità cognitive, che costituiscono le abilità operative e le conoscenze indispensabili per affrontare l'apprendimento, sarà compito degli insegnanti, non solo accertare le competenze preesistenti ma anche precisare ed attivare quelle abilità che si ritiene debbano essere in possesso dell'alunno prima di intraprendere il percorso formativo fissato.

Un profilo completo delle caratteristiche degli alunni non può prescindere dall'altra variabile, quella socio-affettiva, inerente gli interessi, gli atteggiamenti e le motivazioni che gli alunni manifestano nei confronti dell'apprendimento scolastico e della scuola.

Per quanto riguarda la verifica e la valutazione intermedia e finale e le verifiche continue che saranno effettuate nel corso dell'anno scolastico, ci si atterrà essenzialmente alla rilevazione dei progressi fatti registrare dagli alunni sul piano dell'alfabetizzazione culturale, che investe il complesso delle abilità operative e dell'acquisizione delle competenze essenziali in ordine alla padronanza dei vari tipi di linguaggio, delle capacità espressive e comunicative e delle fondamentali modalità d'indagine per la comprensione della realtà, sul piano del conseguimento del pensiero critico, delle capacità creative e del conseguimento della maturazione dell'identità e dell'autonomia personale, sul piano dell'acquisizione di buone capacità relazionali e sociali e di un'adeguata educazione alla convivenza democratica.

In linea generale e orientativa, i criteri fondamentali per la valutazione degli alunni avranno caratteri intuitivo-sistematico.

I primi saranno basati su informazioni frammentarie e occasionali desunti da fonti varie, sull'osservazione del singolo alunno, del gruppo di appartenenza e del suo ambiente di vita, dall'analisi dei comportamenti individuali, dai dialoghi con l'alunno e dall'attenzione al suo modo di esprimersi.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi d’istruzione si inseriscono nelle attività didattiche e pedagogiche del nostro Istituto e vengono programmate per consentire agli alunni di approfondire e contestualizzare le conoscenze acquisite nel percorso curricolare e di offrire loro la possibilità di osservare in forma diretta ed analizzare più specificamente ambienti naturali e antropici, strutture architettoniche e storiche, musei e tutto ciò che arricchisce il loro bagaglio culturale e umano.

Le visite guidate potranno essere effettuate da tutte le classi di ogni ordine di scuola e dovranno svolgersi nell’ambito della giornata lavorativa o della giornata solare.

I viaggi d’istruzione saranno destinati agli alunni delle classi terminali della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado e potranno prevedere la durata di due o più giorni e relativi pernottamenti.

Per l’effettuazione delle stesse si dovrà:

- Esplicare le motivazioni pedagogico-didattiche che sono alla base delle visite guidate e dei viaggi d’istruzione e l’indicazione specifica degli obiettivi formativi che si intendono perseguire;
- Definire la data e la durata degli stessi;
- Per i viaggi d’istruzione, programmare dettagliatamente l’itinerario e l’organizzazione dei vari momenti del percorso;
- Determinare il numero degli alunni partecipanti e richiedere l’autorizzazione dei genitori;
- Individuare un docente coordinatore e dei docenti accompagnatori nella misura di uno a 10/15 alunni;
- Acquisire i preventivi di spesa da parte di agenzie specializzate che saranno poi valutati dagli organismi dell’Istituto sulla base dei criteri definiti e della relativa legislazione vigente.

LA VALUTAZIONE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA

Nella scuola di oggi, autonoma per dettato costituzionale, spetta ai docenti compiere scelte educative, individuare gli obiettivi di apprendimento affinché ciascun alunno possa raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Per la valutazione degli alunni BES si terrà conto del percorso personale e del raggiungimento degli obiettivi minimi della classe di appartenenza. Per la valutazione invece degli alunni diversamente abili si riunirà periodicamente il GRUPPO H e il GRUPPO GIO così come previsto dalla normativa vigente (Legge 104 del 1992 e Linee Guida).

Scuola dell’infanzia

Ogni campo d’esperienza offre l’opportunità di verificare, da parte dei docenti, la competenza raggiunta dal bambino. L’osservazione e la registrazione da parte dei docenti utilizza alcune specifiche modalità:

- osservazione diretta del grado di coinvolgimento e di partecipazione del bambino nel corso delle attività
- modifica del comportamento: affettivo-relazionale, motorio-espressivo
- rielaborazione verbale
- rappresentazione grafica
- schede strutturate.

Le forme organizzative dell’intersezione, dei laboratori, della sezione, del piccolo gruppo si prestano a promuovere l’attività ludica, creativa, espressiva e di socializzazione ma anche a favorire l’acquisizione di abilità, capacità, apprendimenti specifici, quindi sistematicamente misurabili. Per ogni alunno è predisposta una griglia dei traguardi per lo sviluppo delle competenze al fine di favorire il passaggio alla classe prima della Scuola Primaria.

ORARIO SETTIMANALE TEMPO PIENO PLESSO “VIA S. NICOLA”					
Discipline	Classe 1ª	Classe 2ª	Classe 3ª	Classe 4ª	Classe 5ª
	Ore	Ore	Ore	Ore	Ore
ITALIANO	8	7	7	7	7
MATEMATICA	7	7	7	7	7
SCIENZE	1	1	1	1	1
STORIA	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1	1	1	1	1
MUSICA	2	2	1	1	1
ARTE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA E DOPO MENSA	10	10	10	10	10
TOTALE ORE	40	40	40	40	40

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La Scuola Secondaria di I Grado comprende 4 corsi (A – B – C – D). Sulla base della dotazione organica assegnata, dei bisogni rilevati nell’utenza, delle richieste avanzate dalle famiglie i corsi A e B funzionano con il modulo a tempo prolungato, mentre i corsi C e D funzionano con il modulo a tempo normale.

La composizione delle cattedre stabilita dal D.M. n. 37 del 26 marzo 2009 prevede la seguente impostazione oraria:

CLASSI I A - II A - III A - I B - II B - III B MODULO A TEMPO PROLUNGATO			
ORARIO SETTIMANALE			
DISCIPLINE		ORE	TEMPO SCUOLA
LETTERE (13 ore + 1 ora mensa)	ITALIANO	7	DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30 - 13.30
	STORIA	3	
	GEOGRAFIA	2	
	ATT. DI APPROFONDIMENTO	1	
	TOTALE ORE	13	
MATEMATICA e SCIENZE (7 ore + 1 ora mensa)	MATEMATICA	5	RIENTRO MARTEDÌ E GIOVEDÌ 14.30 - 16.30
	SCIENZE	2	
	TOTALE ORE	7	
	TECNOLOGIA	2	
	INGLESE	3	
	FRANCESE	2	
	ARTE E IMMAGINE	2	
	MUSICA	2	
	SC. MOT. E SPORT	2	
	RELIGIONE	1	
	TOTALE ORE	14	
	TOTALE COMPLESSIVO ORE	34	

CLASSI I C - II C - III C - I D - II D – III D MODULO A TEMPO NORMALE			
ORARIO SETTIMANALE			
DISCIPLINE		ORE	TEMPO SCUOLA
LETTERE	ITALIANO	6	DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30 - 13.30
	STORIA	2	
	GEOGRAFIA	1	
	ATT. DI APPROFON-	1	
	TOTALE ORE	10	
MATEMATICA e SCIENZE	MATEMATICA	4	
	SCIENZE	2	
	TOTALE ORE	6	
	TECNOLOGIA	2	
	INGLESE	3	
	FRANCESE	2	
	ARTE E IMMAGINE	2	
	MUSICA	2	
	SC. MOT. E SPORT	2	
	RELIGIONE	1	
	TOTALE ORE	14	
	TOTALE COMPLESSI-	30	

Nella scuola secondaria di I Grado per tutte le classi, sulla base delle richieste delle famiglie, è funzionante il percorso relativo allo studio di uno strumento musicale tra quelli individuati dal Collegio dei docenti e tra i quali figurano: Clarinetto, Tromba, Violino e Pianoforte. La cattedra di clarinetto si struttura su 18 ore mentre quelle di violino, tromba e pianoforte in 12 ore settimanali ciascuna.

La scelta degli alunni delle prime classi sarà operata sulla base di una selezione, da parte di una commissione individuata dal Collegio dei docenti, che prevede un test attitudinale da somministrare agli alunni che ne abbiano fatto richiesta.

Il percorso concernente l'insegnamento dello strumento musicale si terrà secondo il seguente calendario:

• CLARINETTO – ORE 18

LUNEDÌ dalle ore 14.30 alle ore 18.30 LAUROPOLI

MARTEDÌ dalle ore 14.30 alle ore 18.30 DORIA

MERCOLEDÌ dalle ore 14.30 alle ore 18.30 LAUROPOLI

GIOVEDÌ dalle ore 14.30 alle ore 18.30 LAUROPOLI

VENERDÌ dalle ore 14.30 alle ore 16.30 LAUROPOLI

• TROMBA – ORE 12

LUNEDÌ dalle ore 14.30 alle ore 18.30 LAUROPOLI

MARTEDÌ dalle ore 14.30 alle ore 18.30 DORIA

MERCOLEDÌ dalle ore 14.30 alle ore 18.30 LAUROPOLI

• VIOLINO – ORE 12

LUNEDÌ dalle ore 14.30 alle ore 18.30 LAUROPOLI

MARTEDÌ dalle ore 14.30 alle ore 18.30 DORIA

MERCOLEDÌ dalle ore 14.30 alle ore 18.30 LAUROPOLI

• PIANOFORTE – ORE 12

LUNEDÌ dalle ore 14.30 alle ore 18.30 LAUROPOLI

MARTEDÌ dalle ore 14.30 alle ore 18.30 DORIA

MERCOLEDÌ dalle ore 14.30 alle ore 18.30 LAUROPOLI

COMUNICAZIONI E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il rapporto con le famiglie deve essere sistematico affinché diventi più proficua la collaborazione che risulta ancora parziale e causa qualche disagio nella realizzazione del percorso formativo degli allievi.

Viene pertanto predisposto il seguente piano annuale degli incontri e le relative modalità operative di attuazione:

- I Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe agevolano i rapporti fra docenti, genitori e alunni: i rappresentanti dei genitori sono convocati e invitati a partecipare alle riunioni dei tre Consigli.
- I consigli di Intersezione, di Interclasse e di classe ricevono i genitori in incontri mensili
- I docenti della Scuola Secondaria di I Grado ricevono i genitori in orari prestabiliti

I rapporti con le famiglie saranno tenuti anche attraverso:

- Colloqui individuali con le famiglie
- Assemblee di classe
- Comunicazioni sui libretti personali degli alunni da parte dei docenti
- Comunicazioni telefoniche e postali da parte della Dirigenza Scolastica